

Mareggiata e nuovi disagi sulle spiagge del litorale

A Bibione l'acqua è arrivata alla quinta fila degli ombrelloni sorprendendo i turisti. Problemi anche a Jesolo con il vento di scirocco che ha creato allarme in Pineta

► BIBIONE

Una mareggiata ha interessato ieri nel tardo pomeriggio una parte dell'arenile bibionese, arrivando a toccare la quarta fila di ombrelloni.

Il tratto di spiaggia interessato è quello antistante a piazzale Zenith, solitamente quello più basso rispetto alle estremità del litorale. A seguito del vento di scirocco, cresciuto intorno alle 16, il mare ha cominciato a gonfiarsi con vistose onde, rami e alghe finite prima sulla battigia e in seguito su sdrai e lettini. In alcuni casi l'acqua è arrivata anche alla quinta fila, spostando sdrai e lettini di fronte agli occhi dei turisti che passeggiavano lungo il percorso frontemare.

Ingente il lavoro dei dipendenti dello stabilimento balneare, che fino a sera hanno dovuto spostare tutti i posti spiaggia interessati dal fenomeno portandoli a monte uno per uno, slegandoli dalle rispettive piantane. Al termine della mareggiata, come da prassi, il tratto è stato ripulito e ripristinato per l'utilizzo, con tutte le dotazioni rimesse al rispettivo posto. Salve inve-



La mareggiata di ieri ha sorpreso bagnini e bagnati e ha raggiunto la quinta fila di ombrelloni a Bibione

ce le altre zone di Bibione, anche se comunque saranno chiamate ad un'opera di pulizia a causa dei detriti portati in spiaggia dal mare.

Allarme anche sulla spiaggia di Jesolo verso la zona pineta dove il vento di scirocco e la marea si sono alzati fino a ieri sera

tardi. Al Lido est dunque gli operatori iniziano di nuovo a tremare visto che in alcuni tratti di spiaggia sono già rimaste solo un paio di file di ombrelloni. Altri tratti stavano per sparire. E questo alla fine dei lavori di ripascimento. Il bilancio sarà possibile solo oggi quando il

mare si sarà ritirato evidenziando la possibile erosione. I milioni di euro spesi in tanti lustri sono ormai finiti in mare e la spiaggia della Pineta continua a essere quella più colpita dal fenomeno della erosione.

Alessio Conforti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAORLE

Commercio abusivo blitz in due bazar sequestri e multe

► CAORLE

Primo blitz contro il commercio abusivo a Caorle. L'ultimo episodio lunedì durante un'operazione interforze tra gli agenti della polizia locale e gli ispettori della Camera di Commercio Delta Laguna in due "bazar" di Porto Santa Margherita, gestiti da imprenditori di nazionalità bengalese. Questi, non solo vendevano merce illegale ma occupavano abusivamente gli spazi del retrobottega adibendoli a veri e propri alloggi estivi.

Il sequestro amministrativo della merce non conforme alle norme per mancanza di informazioni in etichetta riguardanti la sicurezza e la composizione dei prodotti, è scattato per oltre mille pezzi, divisi tra i due esercizi: 425 in uno e 613 nell'altro, per un valore approssimativo sul mercato di circa 10 mila euro. Non sono ovviamente mancate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla vigente normativa in materia. E nel retrobottega, materassi e fornelli da cucina, segno evidente di una residenza abusiva in alloggi non adibiti a questa finalità che hanno aumentato le sanzioni inflitte ai gestori dei due esercizi. An-



Controlli dei vigili in un bazar

che i tentativi, da parte dei due commercianti, di scaricare le responsabilità per la merce irregolare ai loro fornitori, non sono mancati, manovre risultate del tutto vane agli occhi degli agenti che oltre al sequestro hanno intimato l'adeguato ripristino dei locali adibiti ad alloggio abusivo. «La nostra attività di contrasto al commercio illegale non sarà limitata alle attività commerciali fisse», ha detto il comandante dei vigili Armando Stefanutto «ma estesa a tutta la filiera con controlli delle strade per intercettare i veicoli che riforniscono gli abusivi, agli appartamenti dove spesso le merci vengono nascoste e sulle spiagge».

Gemma Canzonieri

Striuli vara la giunta, Comisso vicesindaco

Caorle. Alessandra Zusso assessore al Turismo, entrano Giuseppe Boatto (sport) e Barbaro (bilancio)



Il sindaco Luciano Striuli



Il vicesindaco Giovanni Comisso



Alessandra Zusso (Cultura e turismo)



Riccardo Barbaro (Bilancio e istruzione)



Giuseppe Boatto (Sport e giovani)



Rocco Marchesan (Pesca, commercio)

► CAORLE

Striuli svela le carte sulla composizione della sua nuova squadra di governo: no comment dalla minoranza che attende il primo consiglio comunale convocato per giovedì prossimo.

Sarà Giovanni Comisso il vicesindaco in questa nuova avventura amministrativa, e non poteva essere altrimenti. A colui grazie al quale Striuli riuscì a posticipare di un anno e mezzo la caduta della sua giunta e che prima di allora aveva sempre ricoperto il ruolo di capogruppo di minoranza, non poteva spettare riconoscimento inferiore a questo, oltre che

all'assegnazione di tre assessorati: lavori pubblici, ecologia e ambiente, demanio e patrimonio. La scelta, se pur scontata, mette a tacere molte dicerie che vedevano già assegnato ad un altro nuovo membro della sua squadra questo ruolo.

Perde la "poltrona" di vicesindaco e qualche precedente assessorato, Alessandra Zusso, che siederà in Consiglio Comunale nella veste di assessore alla cultura e soprattutto al turismo, uno tra i ruoli amministrativi più importanti in una località balneare che fa 4 milioni di presenze turistiche l'anno. Da capogruppo di maggioranza ad assessore a commercio, pesca e attività produt-

tive: anche per Rocco Marchesan la nuova chance politica di Striuli è sinonimo di "salto di qualità". E poi ci sono le "new entry": Giuseppe Boatto, il procuratore sportivo che da oggi sarà anche assessore allo sport e alle politiche giovanili, e il geometra Riccardo Barbaro, neo assessore ai servizi sociali, pubblica istruzione e bilancio. Al sindaco Striuli restano gli incarichi di urbanistica, sicurezza, polizia municipale e protezione civile.

Resta fuori dalla giunta Arianna Buoso, colei che, a soli 25 anni e alla sua prima esperienza politica, ha scalato la vetta nella gara al voto conquistando il maggior numero di

preferenze nell'intera squadra di Striuli (332 in totale), cui potrebbe comunque essere riservato un importante ruolo come quello di presidente del Consiglio Comunale. Mentre in maggioranza confermati Filippo Bortolussi, Lorenza Vanzan, Evaristo Tamassia, Andrea Lo Massaro, Giacomo Capiotto e ovviamente Arianna Buoso.

Non così scontata appare la composizione della minoranza: come già annunciato, Alessandro Borin rinuncerà al ruolo di capogruppo e Marco Favaro, anch'egli già consigliere di minoranza per due mandati, potrebbe seguirlo a ruota. Ma chi siederà al loro posto non è ancora dato sapere e l'avvocato Borin posticipa al giorno del primo Consiglio, il 23 giugno, ogni commento sulla giunta e sui nuovi consiglieri. (g.can.)

PORTOGRUARO. IL PRIMARIO RISPONDE ALLA CONSIGLIERA PIZZOLITTO

Di Pede (Cardiologia): «Fughe in Friuli abbattute del 50%»

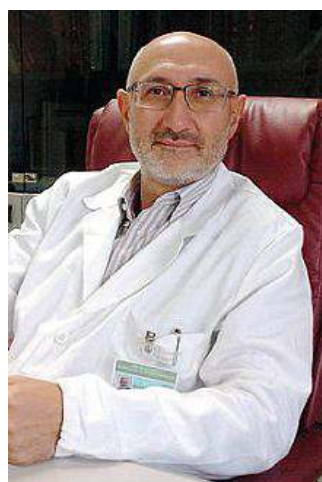
► PORTOGRUARO

Nuova organizzazione della Cardiologia, fughe extra regionali ridotte del cinquanta per cento. Ad evidenziarlo i dati resi noti dal direttore del dipartimento delle Attività Cardiovascolari, il dottor Francesco Di Pede, nel corso del consiglio comunale di martedì sera. A questa indicazione si aggiunge anche la riduzione delle fughe verso altre strutture del Veneto, che si attesta al trentacinque per cento. Un tema al centro di alcune prese di posizione durante il dibattito, tra cui quella del consigliere di Centrosinistra più avanti insieme, Vittoria

Pizzolitto, che invece ha dichiarato di temere la crescita delle fughe verso il Friuli Venezia Giulia. Secondo l'azienda sanitaria con la riorganizzazione della cardiologia, cioè la specializzazione dell'ospedale di San Donà in Emodinamica e del presidio di Portogruaro in Elettrofisiologia, gli ingenti investimenti in tecnologia e formazione, è stato invertito il trend negativo.

«Contestualmente alla rimodulazione dell'attività», ha detto il dottor Di Pede, «è stata attivata una rete del 118 per le emergenze territoriali, tanto che oggi siamo in grado di svolgere l'elettrocardiogramma a

domicilio del paziente, questo viene poi inviato all'Emodinamica di San Donà dove un cardiologo effettua la diagnosi in tempo reale; può inoltre decidere di inviare l'ambulanza nel luogo di ricovero più corretto: in caso di infarto all'Emodinamica di San Donà, in casi notturni e più complessi negli ospedali di tipo Hub». Riguardo alla disattivazione della guardia cardiologica all'ospedale di Portogruaro, l'azienda sanitaria precisa che è stata sostituita dalla telecardiologia e dal teleconsulto che in questi mesi hanno funzionato e consentito di gestire tutte le problematiche cardiologiche. (a.con.)



Il primario Francesco Di Pede

► BIBIONE

Raffica di furti alle auto nella notte tra mercoledì e giovedì in via Lama, vicino all'idrovora. Ignoti hanno infatti scassinato almeno sei vetture, rompendo il finestrino del passeggero e facendo sparire tutto ciò che c'era all'interno dell'abitacolo.

Il raid, in una zona isolata e non illuminata, è presumibilmente avvenuto nel corso del musical "Mamma Mia", in programma mercoledì sera alle 21 al Faro e terminato dopo la mezzanotte. Ad esser danneggiate sono state le macchine della compagnia teatrale dell'



I danni provocati alle autovetture

oratorio "Don Bosco" di San Michele al Tagliamento, impegnata nell'esibizione. I furti sono stati scoperti al termine dello spettacolo. (a.con.)